

ALLA CORTE DEI BOIARDO



3 * PIAZZA SPALLANZANI

Nel 1548 Giulio Boiardo avviò un considerevole ampliamento edilizio di Scandiano e la costruzione di una parte di Piazza Spallanzani (antica Piazza Nuova). Un atto notarile del 1507 dimostra inoltre che era già nelle intenzioni del conte Giovanni di dotare il paese di un'area in cui potesse svolgersi il mercato settimanale del lunedì, riconosciuto ufficialmente nel 1418 dal marchese Niccolò III d'Este e attivo ancora oggi. Oltre al mercato vi si teneva una parte della fiera di Maggio che si svolgeva nei dieci giorni successivi la Pentecoste. In entrambi i momenti i commercianti erano esenti dai dazi, non potevano essere gravati da debiti ed erano agevolati da particolari garanzie a favore degli impegni contrattuali. Questi appuntamenti, insieme alle agevolazioni a favore dei commercianti, favorirono la vita economica scandianese, trasformando il paese in un centro di commercio.

Il più antico nucleo abitativo della piazza è quello a Sud-Est confinante con la Chiesa di Santa Croce (cfr. *Percorso 1 Medioevo*). La piazza, di forma rettangolare, si estende su una superficie di 2400 metri quadrati circa. Una visione panoramica della piazza mette in evidenza la diversità dei portici caratterizzati da tre stili ricorrenti (archi a tutto sesto, a sesto ribassato e archi ellittici) e le diverse epoche di costruzione. Il 12 Novembre 1888 venne inaugurata la statua dedicata a Lazzaro Spallanzani opera della scultore reggiano Guglielmo Fornaciari, fu in questa occasione che la piazza venne intitolata all'insigne naturalista scandianese. Nei pressi del Palazzo Carandini e all'altezza del terzo pilastro del portico davanti all'attuale farmacia esisteva un pozzo della comunità. Questo pozzo, contemporaneo alla piazza maggiore, per una leggenda tramandata, aveva la virtù di conferire la cittadinanza scandianese a chiunque l'avesse percorso in giro per tre volte. (A. Belli, *Storia di Scandiano*).

